

***COMUNE DI  
CAMPOGALLIANO***

***Provincia di Modena***



***RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA COMPRENSIVA  
DELLA NOTA INTEGRATIVA  
ALLEGATA AL BILANCIO  
CONSOLIDATO 2016***

**Art. 11-bis, comma 2, D. Lgs. 118/2011  
Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011**

## INDICE

Premessa.....	4
1. Relazione sulla gestione.....	10
1.1 Comune di Campogalliano.....	10
1.1.1 La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione .....	10
1.1.2 La gestione del bilancio di parte corrente .....	11
1.1.3 Gli investimenti.....	13
1.1.4 L'indebitamento .....	14
1.1.5 I residui .....	14
1.1.6 Il pareggio di bilancio .....	15
1.1.7 La contabilità economico-patrimoniale .....	16
1.2 Gruppo AIMAG.....	19
1.2.1 Situazione dell'ente.....	19
1.3 ASP delle Terre d'Argine .....	21
1.3.1 Situazione dell'ente.....	21
1.4 ACER Modena.....	22
1.4.1 Situazione dell'ente.....	22
1.5 Consorzio Attività Produttive aree e servizi .....	24
1.5.1 Situazione dell'ente.....	25
1.6 Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale .....	26
1.6.1 Situazione dell'ente.....	27
2. Nota integrativa.....	30
2.1 Criteri di valutazione.....	30
2.2 Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale .....	37
2.3 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni .....	37
2.4 Composizione delle voci "Ratei e Riscotti" e della voce "Altri accantonamenti" .....	38
2.5 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento .....	39
2.6 Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari.....	40
2.7 Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento .....	41
2.8 Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati.....	41
2.9 Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2016. ....	42
2.10 Metodo di consolidamento.....	44
2.11 Spese di personale relative alle società consolidate.....	46
2.12 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni .....	46
2.13 Operazioni di consolidamento .....	46

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Bilancio consolidato 2016 - conto economico.....	5
Tabella 2 – Bilancio consolidato 2016 - stato patrimoniale attivo .....	7
Tabella 3 – Bilancio consolidato 2016 - stato patrimoniale passivo.....	8
Tabella 4 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	10
Tabella 5 – Saldo di cassa .....	11
Tabella 6 – Risultato economico della gestione.....	11
Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione .....	12
Tabella 8 – Percentuale di realizzazione spesa corrente .....	12
Tabella 9 – Spesa corrente per macroaggregato .....	12
Tabella 10 – Indebitamento 2014 - 2016 .....	14
Tabella 11 – Risultato della gestione residui .....	14
Tabella 12 – Anzianità residui .....	15
Tabella 13 – Rispetto saldo obiettivo pareggio di bilancio 2016.....	15
Tabella 14 – Comune di Campogalliano - attivo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.....	16
Tabella 15 – Comune di Campogalliano - passivo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.....	16
Tabella 16 – Comune di Campogalliano - conto economico 2016.....	18
Tabella 17 – Debiti con durata superiore a 5 anni .....	38
Tabella 18 – Percentuali di consolidamento .....	45
Tabella 19 – Effetto delle esternalizzazioni.....	45
Tabella 20 – Differenze di consolidamento .....	48

## Premessa

Gli articoli 151, comma 8<sup>1</sup>, 233-bis<sup>2</sup> del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 11-bis<sup>3</sup> del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedono che entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato che rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Gli enti territoriali che nel 2015 si sono avvalsi della facoltà di rinviare l'elaborazione del bilancio consolidato, come nel caso del Comune di Campogalliano, sono tenuti a predisporre il primo bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016.

La prima applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ha richiesto i seguenti adempimenti:

1 - predisposizione e approvazione in giunta di due distinti elenchi riguardanti:

a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

2 - trasmissione delle direttive agli enti i cui bilanci sono destinati ad essere compresi nel bilancio consolidato, concernenti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per l'elaborazione del consolidato.

---

<sup>1</sup> D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - **Art.151 Principi generali**

Comma 8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

<sup>2</sup> D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - **Art. 233-bis Il bilancio consolidato**

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017.

<sup>3</sup> D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - **Art. 11-bis Bilancio consolidato**

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

La giunta comunale con deliberazioni 28 dicembre 2016 n. 129 e 26 luglio 2017 n. 66 ha individuato quali enti, aziende e società da comprendere nel Bilancio Consolidato con riferimento all'esercizio 2016:

ASP delle Terre d'Argine;  
 ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;  
 Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;  
 Ente Gestione Parchi Emilia Centrale;  
 AIMAG S.p.A..

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati per renderli uniformi al bilancio della capogruppo e per eliminare le operazioni infragruppo (operazioni e saldi reciproci), sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale, questo è il caso del Comune di Campogalliano).

Il bilancio consolidato 2016 del Comune di Campogalliano chiude con un utile consolidato pari a 122.581,97 euro, fondamentalmente dovuto all'utile del gruppo AIMAG che compensa la perdita esposta nel bilancio della capogruppo (-316.773,18 euro). Si ricorda che tale risultato era principalmente dovuto all'impossibilità nella contabilità armonizzata di poter utilizzare i permessi di costruire per sterilizzare gli ammortamenti dei beni finanziati con tali risorse e dall'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità determinato in maniera tale da garantire l'equilibrio di cassa.

**Tabella 1 – Bilancio consolidato 2016 - conto economico**

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
A-1	Proventi da tributi	4.916.734,16
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.044.195,56
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	835.930,14
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	602.933,75
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	169.976,72
A-3-c	Quota agli investimenti	63.019,67
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.429.108,25
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	442.396,69
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	1.097.955,54
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.888.756,02
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.398,50
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	174.020,40
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	739.555,85
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>19.137.145,86</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.178.719,86
B-10	Prestazioni di servizi	5.372.895,18
B-11	Utilizzo beni di terzi	278.566,69
B-12	Trasferimenti e contributi	3.277.129,49
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.176.465,49
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	664,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	100.000,00
B-13	Personale	2.768.704,78

B-14	Ammortamenti e svalutazioni	2.097.439,57
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	290.470,06
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.256.031,48
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	550.938,03
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	34.075,22
B-16	Accantonamenti per rischi	5.535,00
B-17	Altri accantonamenti	220.434,15
B-18	Oneri diversi di gestione	376.462,48
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>18.609.962,42</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>527.183,44</b>
	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
	Proventi finanziari	
C-19	Proventi da partecipazioni	5.704,20
C-19-a	da società controllate	0,00
C-19-b	da società partecipate	5.704,20
C-19-c	da altri soggetti	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	31.977,05
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>37.681,25</b>
	Oneri finanziari	
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	80.842,20
C-21-a	Interessi passivi	80.510,56
C-21-b	Altri oneri finanziari	331,64
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>80.842,20</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-43.160,95</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
D-22	Rivalutazioni	16.051,50
D-23	Svalutazioni	6.826,50
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>9.225,00</b>
	<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
E-24	Proventi straordinari	
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	122.223,65
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	0,50
E-24-e	Altri proventi straordinari	4.224,17
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>126.448,32</b>
E-25	Oneri straordinari	
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	86.693,57
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	1,40
E-25-d	Altri oneri straordinari	4.280,11
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>90.975,08</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>35.473,24</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>528.720,73</b>
26	Imposte	406.138,76
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>122.581,97</b>
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00

**Tabella 2 – Bilancio consolidato 2016 - stato patrimoniale attivo**

A	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
B-I	Immobilizzazioni immateriali	
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	2.177,10
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	22.361,73
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.687,46
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	909.621,90
B-I-5	Avviamento	8.523,90
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	77.345,63
B-I-9	Altre	864.036,57
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.885.754,29</b>
B-II	Immobilizzazioni materiali	
B-II-1	Beni demaniali	8.845.149,68
B-II-1-1.1	Terreni	0,00
B-II-1-1.2	Fabbricati	130.467,20
B-II-1-1.3	Infrastrutture	6.964.795,86
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	1.749.886,62
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali	31.432.778,04
B-III-2-2.1	Terreni	14.783.616,01
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	11.866.756,88
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	4.220.349,64
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	406.534,42
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	3.625,53
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.819,32
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	18.468,40
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	129.607,84
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	771.923,80
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>41.049.851,52</b>
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie	
B-IV-1	Partecipazioni in	462.404,99
B-IV-1-a	imprese controllate	64.354,50
B-IV-1-b	imprese partecipate	393.614,27
B-IV-1-c	altri soggetti	4.436,22
B-IV-2	Crediti verso	62.483,82
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	62.483,82
B-IV-3	Altri titoli	155.494,40
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>680.383,21</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>43.615.989,02</b>
		0,00

<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
C-I	Rimanenze	814.471,05
	<b>Totale</b>	<b>814.471,05</b>
C-II	Crediti	
C-II-1	Crediti di natura tributaria	511.812,00
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	344.713,27
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	167.098,73
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	714.243,84
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	699.243,84
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	15.000,00
C-II-2-d	Altri soggetti	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	3.849.414,78
C-II-4	Altri crediti	1.052.960,55
C-II-4-a	Verso l'erario	578.722,28
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	392,77
C-II-4-c	Altri	473.845,50
	<b>Totale crediti</b>	<b>6.128.431,17</b>
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
C-III-1	Partecipazioni	0,00
C-III-2	Altri titoli	567.488,97
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>567.488,97</b>
C-IV	Disponibilità liquide	
C-IV-1	Conto di tesoreria	3.584.029,83
C-IV-1-a	istituto tesoriere	3.584.029,83
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	1.012.186,41
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	1.708,09
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.597.924,33</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>12.108.315,52</b>
		0,00
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
D-1	Ratei attivi	482,07
D-2	Risconti attivi	77.358,89
	<b>TOTALE RATEI R RISCONTI (D)</b>	<b>77.840,96</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>55.802.145,50</b>

**Tabella 3 – Bilancio consolidato 2016 - stato patrimoniale passivo**

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
A-I	Fondo di dotazione	10.835.285,88
A-II	Riserve	25.588.689,36
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	16.457.457,00
A-II-b	da capitale	2.340.560,98
A-II-c	da permessi da costruire	6.790.671,38
A-III	Risultato economico dell'esercizio	122.581,97
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	36.546.557,21
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>36.546.557,21</b>

	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00
B-2	Per imposte	32.069,37
B-3	Altri	2.314.460,87
B-4	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.346.530,24</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	
	<b>TOTALE T.F.R.(C)</b>	<b>193.084,76</b>
	<b>D) DEBITI</b>	
D-1	Debiti da finanziamento	4.096.313,86
D-1-a	prestiti obbligazionari	805.231,85
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	2.924.795,92
D-1-d	verso altri finanziatori	366.286,09
D-2	Debiti verso fornitori	3.229.643,15
D-3	Acconti	7.564,50
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.081.766,02
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	954.605,65
D-4-c	imprese controllate	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00
D-4-e	altri soggetti	127.160,37
D-5	Altri debiti	953.267,36
D-5-a	tributari	226.510,98
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.572,33
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00
D-5-d	altri	682.184,05
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>9.368.554,89</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	
E-I	Ratei passivi	31.150,23
E-II	Risconti passivi	7.316.268,17
E-II-1	Contributi agli investimenti	5.437.434,33
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	2.458.584,55
E-II-1-b	da altri soggetti	2.978.849,78
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	1.878.833,84
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>7.347.418,40</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>55.802.145,50</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	
	1) Impegni su esercizi futuri	2.046.578,30
	2) beni di terzi in uso	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	64.132,20
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	35.424,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	1.966.733,10
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.112.867,60</b>

# 1. Relazione sulla gestione

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Campogalliano e degli enti e società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato: viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento.

## 1.1 Comune di Campogalliano

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Campogalliano nell'esercizio 2016. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione sulla gestione allegata al rendiconto del bilancio, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 17 del 28/04/2017, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

### 1.1.1 La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 3.514.279,06, in parte tale valore è dovuto all'effetto dell'applicazione delle nuove regole della contabilità armonizzata.

**Tabella 4 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione**

Risultato di amministrazione Rendiconto 2016	Movimenti		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale	(+)	3.116.868,14	<b>3.116.868,14</b>
Riscossioni	(+)	1.437.089,55	9.650.933,60
Pagamenti	(-)	1.805.216,17	8.883.287,33
Fondo di cassa finale		2.748.741,52	767.646,27
			<b>3.516.387,79</b>
Residui attivi	(+)	835.281,60	1.717.346,86
Residui passivi	(-)	184.057,68	1.650.345,69
<b>Risultato contabile</b>		3.399.965,44	834.647,44
			<b>4.234.612,88</b>
FPV uscita corrente	(-)		221.796,74
FPV uscita capitale	(-)		498.537,08
<b>Avanzo</b>			<b>3.514.279,06</b>

#### Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.305.403,82
Fondo rischi rimborso tributi	48.682,60
Fondo rischi tutela legale	22.063,52
Fondo rischi spese legali	16.000,00
Fondo rischi franchigie assicurative	13.224,15

Fondo rischi spese per personale	12.500,00
Fondo per indennità fine mandato sindaco	7.385,60
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>1.425.259,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (riduzione debito)	22.270,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli - intervento area casello	771.061,60
Altri vincoli - intervento via Grieco	120.000,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>913.332,03</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>402.605,37</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>773.081,97</b>

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di 3,5 milioni, in aumento rispetto alla liquidità iniziale.

**Tabella 5 – Saldo di cassa**

	2015	2016
Fondo di cassa al 01/01	3.224.620,36	3.116.868,14
Riscossioni	10.572.124,30	11.088.023,15
Pagamenti	10.679.876,52	10.688.503,50
<b>Fondo di cassa al 31/12</b>	<b>3.116.868,14</b>	<b>3.516.387,79</b>

Il risultato economico dell'esercizio è negativo, ed è pari a Euro -316.773,18, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

**Tabella 6 – Risultato economico della gestione**

	2016
a) proventi della gestione	9.250.746,81
b) costi della gestione	-9.687.581,77
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-436.834,96</b>
c) proventi e oneri finanziari	188.822,55
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
e) proventi e oneri straordinari	30.654,38
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-217.358,03</b>
f) imposte	-99.415,15
<b>Risultato economico</b>	<b>-316.773,18</b>

L'ente rispetta i tetti di spesa previsti dall'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, e successive modifiche, che ha introdotto importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione.

### 1.1.2 La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2016 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona

capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 94,87% sulle previsioni definitive.

**Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione**

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.080.117,00	7.080.891,56	6.960.929,72	5.976.022,99	98,31%
Trasferimenti correnti	292.880,00	552.026,13	375.752,74	325.333,38	68,07%
Entrate extratributarie	2.196.226,00	2.243.753,00	2.033.002,52	1.351.764,58	90,61%
<b>Totale</b>	<b>9.569.223,00</b>	<b>9.876.670,69</b>	<b>9.369.684,98</b>	<b>7.653.120,95</b>	<b>94,87%</b>

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'87,26% di impegnato rispetto alle previsioni definitive.

**Tabella 8 – Percentuale di realizzazione spesa corrente**

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>% realizzazione</u>
Spese correnti	9.368.263,00	9.834.204,42	8.581.652,74	7.050.406,00	87,26%
<b>Totale</b>	<b>9.368.263,00</b>	<b>9.834.204,42</b>	<b>8.581.652,74</b>	<b>7.050.406,00</b>	<b>87,26%</b>

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono il fondo crediti dubbia esigibilità, per 396.500,00 euro, e il fondo pluriennale vincolato di parte corrente per 221.796,74 euro.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “macroaggregati” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi due anni.

**Tabella 9 – Spesa corrente per macroaggregato**

	2015	2016		%
	Impegni	Impegni	Scostamento	
Redditi da lavoro dipendente	1.611.419,12	1.525.611,06	- 85.808,06	-5,32%
Imposte e tasse a carico dell'ente	122.417,08	117.929,74	- 4.487,34	-3,67%
Acquisto di beni e servizi	3.492.744,06	3.510.107,12	17.363,06	0,50%
Trasferimenti correnti	3.004.701,97	3.173.839,95	169.137,98	5,63%
Interessi passivi	23.565,13	21.027,76	- 2.537,37	-10,77%
Altre spese per redditi da capitale			-	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.538,79	13.959,29	7.420,50	113,48%
Altre spese correnti	274.874,18	219.177,82	- 55.696,36	-20,26%
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>8.536.260,33</b>	<b>8.581.652,74</b>	<b>45.392,41</b>	<b>0,53%</b>

Le spese correnti complessivamente incrementano solo dello 0,53% rispetto all'esercizio precedente.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce “Redditi da lavoro dipendente” nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente, la diminuzione rispetto all'anno

precedente risente del trasferimento del servizio finanziario in Unione. La voce trasferimenti incrementa principalmente per maggiori erogazioni a favore dell'Unione.

### 1.1.3 Gli investimenti

Le **entrate in conto capitale** accertate nel 2016 sono pari a 1.144.985,50 euro così suddivise:

470.000,00 euro per escussione di fideiussioni;

432.788,70 euro per concessioni edilizie e relative sanzioni;

4.549,89 euro per alienazioni di aree;

495,04 euro quale contributo per il centro giovani.

Si è contabilizzata una cessione a titolo gratuito di un'area di sedime di opere di urbanizzazione primaria per 237.151,87 euro.

Le ulteriori risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono state:

326.099,23 euro di fondo pluriennale vincolato in entrata;

263.252,63 euro di avanzo destinato agli investimenti, prioritariamente utilizzato per gli interventi di edilizia scolastica;

370.000,00 di avanzo libero;

65.000,00 euro di entrate correnti;

15.000,00 euro di avanzo vincolato.

Per la **manutenzione straordinaria degli edifici** risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, **204.250,15 euro**.

Per la **manutenzione straordinaria delle strade** risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, **223.466,29 euro**.

Per la **manutenzione straordinaria illuminazione pubblica** risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, **36.956,57 euro**.

Nell'ambito dell'**edilizia scolastica** si segnala l'attivazione dell'intervento per la riqualificazione energetica della scuola primaria G. Marconi, per 600.000 euro, di cui 24.741,60 euro esigibili sul 2016 e la restante parte sull'esercizio 2017. Al momento si è fermi all'aggiudicazione provvisoria in attesa che il MIUR autorizzi la regione ad attivare i mutui BEI per finanziare con 420.000,00 euro parte dell'intervento.

Sono stati trasferiti 100.000,00 euro alla Polisportiva Campogalliano quale contributo straordinario per la riconversione dell'ex bocciodromo.

Nel corso dell'esercizio 2016 risultano inoltre impegnate le seguenti somme:

28.424,51 Saliceto per un intervento di opere di urbanizzazione;

19.154,00 euro per l'acquisto di un spargisale carrabile;

17.050,61 euro per l'incremento del patrimonio librario;

9.930,80 euro per steli funerarie;

4.280,11 euro per la restituzione di somme legate a permessi di costruire.

Infine si è contabilizzata una cessione a titolo gratuito di un'area di sedime di opere di urbanizzazione primaria per 237.151,87 euro.

Con il riaccertamento ordinario sono state reimputate al 2017 le seguenti spese per un importo complessivo di 498.537,08 euro:

**250.000,00 euro** per il finanziamento della **rotatoria** sulla strada provinciale 13;

**155.258,40 euro** per la riqualificazione energetica della **scuola Marconi** già descritta;

53.264,00 euro per spese tecniche, fra cui 25.376,00 euro per la progettazione dell'area Casello e altri 18.397,60 euro per la progettazione del ripristino del cimitero del capoluogo;

28.055,37 euro per manutenzioni straordinarie agli edifici;

10.955,60 euro per arredi esterni;

1.003,71 euro per incremento patrimonio librario.

Sono stati inoltre ceduti spazi finanziari sul pareggio di bilancio nell'ambito del patto regionale per 500.000 euro.

#### 1.1.4 L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento è riportato nella tabella che segue.

**Tabella 10 – Indebitamento 2014 - 2016**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67
Nuovi prestiti			
Riduzioni *	13.050,59		
Prestiti rimborsati	203.338,56	207.905,56	190.925,93
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.488.136,23</b>	<b>1.280.230,67</b>	<b>1.089.304,74</b>
<b>In termini percentuali</b>	<b>100</b>	<b>86,03</b>	<b>73,20</b>

#### 1.1.5 I residui

L'andamento della gestione residui ha avuto un risultato finale di 40.286,76 euro, il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

**Tabella 11 – Risultato della gestione residui**

	<b>2016</b>
<b>Parte corrente e partite di giro*</b>	
+ residui passivi radiati	77.066,41
+ maggiori entrate in conto residui	75,00
- residui attivi radiati dai titoli	-23.462,37
<b>= risultato gestione residui parte corrente</b>	<b>53.679,04</b>
<b>Conto capitale**</b>	
+ residui passivi radiati	25.299,86
+ maggiori entrate in conto residui	0,00
- residui attivi radiati dai titoli	-38.692,14
<b>= risultato gestione residui parte capitale</b>	<b>-13.392,28</b>
	<b>40.286,76</b>

\* Titoli 1, 2, 3 e 8 dell'entrata e titoli 1, 4 e 7 della spesa.

\*\* Titoli 4, 5 e 6 dell'entrata e titoli 2 e 3 della spesa.

Nella tabella che segue vengono dettagliati i residui attivi e passivi per anno di provenienza.

Tabella 12 – Anzianità residui

<b>ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI</b>								
<b>Residui</b>	<b>Esercizi Prec.</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo 1		136.835,92	899,59	123.513,37	195.196,27	302.008,89	984.906,73	<b>1.743.360,77</b>
Titolo 2						13.550,00	50.418,86	<b>63.968,86</b>
Titolo 3		1.558,28	2.137,56	4.312,16	7.193,56	36.891,66	681.237,94	<b>733.331,16</b>
Titolo 4						9.700,14		<b>9.700,14</b>
Titolo 5								<b>0,00</b>
Titolo 6								<b>0,00</b>
Titolo 7								<b>0,00</b>
Titolo 9				1.484,20			783,33	<b>2.267,53</b>
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>138.394,20</b>	<b>3.037,15</b>	<b>129.309,73</b>	<b>202.389,83</b>	<b>362.150,69</b>	<b>1.717.346,86</b>	<b>2.552.628,46</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo 1				39.399,34	18.557,55	78.875,11	1.531.246,74	<b>1.668.078,74</b>
Titolo 2	16.543,93					23.010,14	23.412,04	<b>62.966,11</b>
Titolo 3								<b>0,00</b>
Titolo 4								<b>0,00</b>
Titolo 5								<b>0,00</b>
Titolo 7	5.000,00		1.760,38			911,23	95.686,91	<b>103.358,52</b>
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>21.543,93</b>	<b>0,00</b>	<b>1.760,38</b>	<b>39.399,34</b>	<b>18.557,55</b>	<b>102.796,48</b>	<b>1.650.345,69</b>	<b>1.834.403,37</b>

### 1.1.6 Il pareggio di bilancio

Nella tabella seguente si riporta la dimostrazione del rispetto del saldo.

Tabella 13 – Rispetto saldo obiettivo pareggio di bilancio 2016

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	187
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	287
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	10.515
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	10.076
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	913
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	500
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	500
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	413

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON È STATO RISPETTATO

## 1.1.7 La contabilità economico-patrimoniale

### Stato patrimoniale

**Tabella 14 – Comune di Campogalliano - attivo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016	2015 rivalutato
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
immobilizzazioni immateriali	37.277,58	67.950,01
immobilizzazioni materiali	33.865.059,82	33.848.972,80
immobilizzazioni finanziarie	4.936.043,13	4.936.043,13
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>38.838.380,53</b>	<b>38.852.965,94</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
rimanenze	107.730,95	98.946,98
Totale crediti	1.247.224,64	1.486.221,97
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	3.516.387,79	3.116.868,14
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.871.343,38</b>	<b>4.702.037,09</b>
D) RATEI E RISCONTI		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>27.475,70</b>	<b>29.858,26</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>43.737.199,61</b>	<b>43.584.861,29</b>

**Tabella 15 – Comune di Campogalliano - passivo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2016	2015 rivalutato
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	10.835.285,88	10.835.285,88
Riserve	23.044.095,29	22.611.306,59
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>33.562.607,99</b>	<b>33.446.592,47</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>119.855,88</b>	<b>91.763,71</b>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
<b>TOTALE T.F.R.(C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	1.089.304,74	1.280.230,67
Debiti per trasferimenti e contributi	787.943,16	860.826,36
Altri debiti	135.783,70	506.426,56
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.923.708,11</b>	<b>3.371.870,79</b>
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>7.131.027,63</b>	<b>6.674.634,32</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>43.737.199,61</b>	<b>43.584.861,29</b>
CONTI D'ORDINE	720.333,82	539.592,96

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote

previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valorizzate col metodo del patrimonio netto.

#### **CREDITI**

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

#### **RIMANENZE**

Si rileva la variazione dei prodotti della farmacia comunale.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

#### **RARTEI E RISCOINTI ATTIVI**

Vengono rilevati i risconti relativi a canoni di locazione e premi assicurativi anticipati.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati imputati a riserva euro 432.788,70 relativi a permessi di costruire destinati a finanziare la spesa per investimenti.

La voce "Risultato economico dell'esercizio" rileva una perdita di 316.773,18 euro.

#### **FONDI RISCHI E ONERI**

Vengono rilevati gli accantonamenti per fondi rischi relativi a tributi (12.912,57 euro) e personale (12.500,00 euro) e per fondi oneri relativi all'indennità di fine mandato (2.679,60 euro).

#### **DEBITI**

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

#### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I contributi agli investimenti rilevano gli accertamenti del Titolo 4 dell'Entrata, Tipologie 200, per i conferimenti ricevuti diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

Negli altri risconti passivi vengono rilevati:

€ 16.247,24 di risconti passivi iniziali e € 14.329,18 di risconti passivi finali legati a canoni di locazione e concessione;

€ 132.766,67 per risconto AIMAG (nell'esercizio 2002 a fronte della concessione di beni demaniali è stato rilevato un risconto passivo di € 3.983.000,00 da ripartire su 30 anni).

#### **CONTI D'ORDINE**

Rilevano il valore del Fondo Pluriennale Vincolato relativo ad impegni su esercizi futuri a fine 2016.

## Conto economico

Tabella 16 – Comune di Campogalliano - conto economico 2016

CONTO ECONOMICO 2016	
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.250.746,81
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.687.581,77
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-436.834,96</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	188.822,55
RETTIFICHE (D)	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	30.654,38
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-217.358,03</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-316.773,18</b>

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte.

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € - 436.834,96 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in questa area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2016, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 116.568,87.

Nei contributi agli investimenti (A3c), deve essere contabilizzato l'importo corrispondente agli oneri di urbanizzazione applicati alla spesa d'investimento, che per l'annualità 2016 è pari a zero.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2016 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 1.278.006,70.

Nella voce Svalutazione dei crediti è riportato l'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità mentre alla voce altri accantonamenti sono inclusi i fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato e passività potenziali).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per € 188.822,55, è composto tra le componenti positive dai dividendi (AIMAG ed HERA) ed interessi attivi per 5.574,25 euro; le componenti negative sono rappresentate dagli interessi passivi su mutui e prestiti per 21.027,76.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) risulta anch'esso positivo per 30.654,28 euro.

Il risultato dell'esercizio finale è di -316.773,18 euro.

Hanno inciso negativamente sul risultato economico l'impossibilità di poter utilizzare i permessi di costruire per sterilizzare gli ammortamenti dei beni come nella precedente normativa (nel 2015 l'importo utilizzato era stato di 216.860,99 euro) e l'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità determinato in maniera tale da garantire l'equilibrio di cassa.

## **1.2 Gruppo AIMAG**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2016. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al bilancio consolidato 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Aimag è una multiutility attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti e svolge la sua attività sia direttamente sia attraverso il gruppo che a lei fa capo. Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato. L'utile netto del periodo di spettanza del gruppo è pari a 15.304 mila € (10.671 mila € al 31 dicembre 2015).

### **1.2.1 Situazione dell'ente**

I ricavi consolidati sono stati pari a 223.213 mila € (di cui 206.826 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 197.460 mila € di costi (di cui 89.658 mila € per materie prime, 45.797 mila € per servizi, 25.274 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 25.753 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2016 di 47.537 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 170.025 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 12.387 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 2.407 mila €, di cui 2.131 per materiali di consumo, 85 per lavori in corso e 191 per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 104.646 mila; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (79.108 mila €) e altri crediti (24.235 mila €, composti prevalentemente da crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012, crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici ed in parte residuale crediti verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente, depositi cauzionali attivi versati e quota a breve dei prestiti erogati ai dipendenti del Gruppo in occasione degli eventi sismici dell'anno 2012, oltre a crediti verso l'erario per 15.578 €)
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 23.594 mila di € e da denaro e valori in cassa per 41 mila €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2016 ammontano a 1.304 mila €;
- Patrimonio netto: ammonta a 168.372 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 10.427 mila €, le variazioni rispetto al 2015 riguardano la riserva legale, la riserva per copertura flussi finanziari e le altre riserve. L'Utile d'esercizio netto del gruppo è pari a 15.304 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.683 mila €;

- Fondi rischi e oneri: ammontano a 27.925 mila €, di cui 27.057 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite;
- Debiti: ammontano a 149.598 mila €, di cui 87.097 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (78.710 mila €, relativi a scoperti di conto corrente ed a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (48.963 mila) e altri debiti (19.492 mila € 15, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua e servizi ambientali);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2016 ammontano a 906 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Denominazione	Sede	2016		2015	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Sinergas SpA	Carpi (MO)	2.311	88,37%	2.311	88,37%
Sinergas Impianti Srl	Mirandola (MO)	2.400	97,00%	2.400	98,00%
Tred Carpi Srl	Carpi (MO)	3.000	51,00%	3.000	51,00%
AS Retigas Srl	Mirandola (MO)	2.000	78,38%	2.000	78,38%
AeB energie Srl	Mirandola (MO)	110	60,00%	110	60,00%
SIAM Srl	Lama Mocogno (MO)	367	52,50%	367	52,50%
Agri Solar Engineering Srl	Mirandola (MO)	100	58,62%	100	58,68%
Ca.Re. Srl	Carpi (MO)	1.415	26,01%	1.415	26,01%
ENNE Energia Srl	Bologna (BO)	100	88,37%	-	-

**Fonte: Bilancio AIMAG 2016**

Le società controllate escluse dal consolidamento (per il suo tipo di attività difforme in modo sostanziale rispetto alle altre società del Gruppo e comunque non ritenuta significativa) e valutate con il metodo del patrimonio netto sono quelle di seguito riportate:

Denominazione	Sede	2016		2015	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Centro Nuoto S.Consortile scarl in liq.	Mirandola (MO)	11	84,39%	11	85,26%

**Fonte: Bilancio AIMAG 2016**

Le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	2016		2015	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Energy Trade SpA	Bologna	2.000	32,89%	2.000	29,06%
SO.SEL. SpA	Modena	240	24,00%	240	24,00%
ENTAR Srl	Zocca (MO)	1.546	40,00%	1.546	40,00%
Cons.Grandi Lavori in liquidazione	Mirandola	0	32,01%	0	32,76%
COIMEPA Servizi Srl	Zocca (MO)	120	49,67%	120	49,67%

**Fonte: Bilancio AIMAG 2016**

AIMAG SPA gestisce per il Comune di Campogalliano il servizio idrico integrato (dal 2007 al 2024) e il servizio distribuzione gas (dal 2008).

### **1.3 ASP delle Terre d'Argine**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'ASP nell'esercizio 2016. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione sulla gestione allegata al bilancio, approvato con delibera n. 1/1 del 19/07/2017 dell'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

L'ASP delle Terre d'Argine svolge attività di organizzazione ed erogazione di servizi residenziali e semiresidenziali rivolti agli anziani; nel primo semestre 2016 sono stati definiti i contenuti del Nuovo Contratto di servizio tra Unione Terre d'Argine e ASP con la stesura della bozza di contratto con tutti i suoi allegati, recependo anche gli intenti della committenza. La stessa bozza è stata poi modificata ed integrata dall'Unione che ne ha approvato i contenuti.

In questo fondamentale contratto di servizio sono stati assegnati ad ASP nuovi servizi (Centro Ex Carretti) e nuove attività di sub committenza, soprattutto per quanto concerne la stesura e la predisposizione di n. 11 Contratti con soggetti gestori privati e la stesura delle bozze dei contratti di ASP quale gestore pubblico. Questa attività si è protratta fino a settembre 2016 con intervalli dettati non dal volere di ASP ma dalla difficoltà negli sviluppi delle trattative con i soggetti privati, interamente gestite da ASP.

L'esercizio 2016 chiude segnando un pareggio, grazie alla contribuzione dell'Unione Terre d'Argine che garantisce la copertura del differenziale tra entrata e spesa dovuto all'applicazione di una retta calmierata, ai costi per i servizi extra-standard regionale non finanziati dal fondo regionale non autosufficienza e ai costi per lo svolgimento dell'attività di subcommittenza richiesta dall'Unione.

#### **1.3.1 Situazione dell'ente**

I servizi erogati dall'ASP, seppur con modalità non omogenee, hanno seguito un modello assistenziale – professionale di qualità, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono l'utente al centro del Servizio; i servizi erogati hanno perseguito obiettivi di recupero e di mantenimento delle capacità residue dell'utente in tutte le fasi e in tutti gli ambiti di vita dell'utente, conciliando il più possibile l'efficacia tecnica degli interventi con il gradimento della persona (bene-essere). Le aree lavoro relative al 2016 sono le seguenti:

- consolidare le gestioni dei servizi alla persona in regime di accreditamento;
- gestire i servizi che l'Unione Terre d'Argine ha conferito e che potrà conferire con un nuovo contratto di servizio ASP – Unione;
- sviluppare le attività relative alla subcommittenza come da mandato dell'Unione delle Terre d'Argine;
- sviluppare un'ipotesi di utilizzo del proprio patrimonio per attività istituzionali.

Al 31/12/2016, ASP ha gestito complessivamente come soggetto gestore, soggetto co-gestore o sub-committente, 335 posti residenziali (510 utenti) e 76 semiresidenziali (114 utenti), per un totale di 624 utenti; aumentano in entrambi i servizi gli anziani in gravi condizioni di non autosufficienza

psichica e fisica. ASP ha erogato inoltre 46.013 ore di assistenza domiciliare ad anziani e adulti autosufficienti e non autosufficienti.

Per lo svolgimento della propria attività nel 2016, ASP si è avvalsa di 63 dipendenti e di lavoro somministrato per 1.107 mila euro, equivalenti a 33 persone “full time” (per garantire la copertura del fabbisogno socio-assistenziale-sanitario, anche per assenze del personale quali ferie, maternità, lunghe malattie).

Il conto economico evidenzia un valore della produzione di € 19.344.621 (con ricavi da attività di servizio per € 15.080.884 e contributi in c/esercizio per € 2.345.926) e costi della produzione per € 19.148.757 (con acquisti di servizi per € 14.535.835, pari al 75.66%, e spese di personale per € 3.144.916, pari al 16.42%).

Per quanto riguarda gli investimenti si segnalano investimenti in beni durevoli per € 589.019; per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, l'anno 2016 ha visto l'avvio del cantiere dell'appalto per i lavori di costruzione di un centro diurno per 15 posti e “care residences” per anziani a Novi di Modena a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012; tale investimento, nel suo complesso quantificato in € 3,54 milioni, è coperto da un finanziamento regionale (€ 1,63 milioni), da una copertura assicurativa (€ 620 mila) e da donazioni (€ 1,29 milioni).

## **1.4 ACER Modena**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'ASP nell'esercizio 2016. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 27 del 26/04/2017 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Si tratta di un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP). La gestione riguarda alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata in gestione con Agenzia Casa (Affitto Casa Garantito – Alloggi in garanzia) per conto di Comuni ed alloggi di proprietà privata messi a disposizione per nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale) nonché autorimesse e negozi per un complessivo di oltre 7.500 unità immobiliari.

Il bilancio consuntivo chiude in attivo (€ 26.447), esso deriva dalla gestione sia del patrimonio in concessione/convenzione che di quello di dotazione (alloggi, garage e negozi) e, nel complesso e incerto quadro sociale e istituzionale, rappresenta per l'Ente una conferma della solidità aziendale.

### **1.4.1 Situazione dell'ente**

Gli introiti fatturati per canoni su alloggi propri, dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2016 sono stati € 11.061.026 (di cui € 8.940.669 per gli alloggi in gestione), rispetto a un valore della produzione di € 11.976.422. I costi di produzione si attestano in € 12.203.645, i proventi e oneri finanziari ammontano a € 417.404, la sezione proventi e oneri straordinari è stata eliminata come previsto dai nuovi principi dell'Organismo Italiano di Contabilità in vigore dall'esercizio contabile 2016, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a € 163.734.

I proventi finanziari coprono il disavanzo della gestione caratteristica e le imposte e permettono di mantenere l'utile di € 26.447.

Il residuo attivo a credito dei Comuni nell'anno 2016 è complessivamente pari a € 2.254.167 (€ 1.999.963 per la gestione dei contratti di concessione e € 254.204 per i 3 Comuni in convenzione).

Tali valori di gestione hanno fatto riferimento alle attività svolte, che si possono così sintetizzare:

- Interventi edili effettuati: Per le manutenzioni ordinarie e straordinarie l'attività di ACER 2016 vale € 11.597.065, di cui € 1.270.339 finanziata da fondi regionali/statali. L'importo dei lavori a base appalto espletati nel 2016 ammonta a € 17.565.877,41, mentre l'importo appaltato nel 2016 ammonta a € 6.165.877,41;

- Gestioni Condominiali: Accoglie le attività connesse all'approvvigionamento di servizi e beni per il corretto funzionamento degli immobili;

- Residenti nell'ERP: Riguarda le attività di verifica delle caratteristiche degli assegnatari, quelle di supporto/assistenza ai conduttori, la verifica sul corretto uso degli immobili, di accoglimento delle richieste dei conduttori; si registrano 14.345 inquilini;

- Accessibilità ai Servizi: Comprende la gestione e il funzionamento dei 6 sportelli territoriali (Carpi, Mirandola, Castelfranco/Nonantola, Vignola, Sassuolo, Pavullo) disponibili per l'utenza e delle segnalazioni fatte dagli inquilini (244 nel 2016); le presenze sono state complessivamente 11.336, di cui 2.149 presso gli sportelli decentrati;

- Esiti Customer Satisfaction Utenti: Le valutazioni compiute confermano un buon giudizio (80%) sull'attività svolta dall'azienda a diversi livelli. Si rileva un'inversione di tendenza nei confronti del giudizio sulla manutenzione e pronto intervento alla presenza degli inquilini essendosi confermato con giudizio positivo per quegli utenti che hanno risposto mentre gli altri (circa il 50%) dichiarano di non averne mai avuto bisogno, così aumenta il giudizio sulla qualità dell'alloggio ricevuto: ma si rileva invece la necessità da parte degli inquilini di vedere maggior chiarezza nelle rendicontazioni condominiali e maggiore incisività nella cura degli spazi comuni;

- Mediazione: ACER ha effettuato interventi per disagi di singoli o a livello condominiale, seguendo oltre 100 posizioni, e ha attivato interventi di accompagnamento e facilitazione per una migliore integrazione, seguendo 78 nuclei, inoltre ha catalogato 130 auto abbandonate, rimuovendone 111;

- Contratti: nel 2016 sono stati lavorati 852 contratti (di cui 257 per nuova assegnazione, 149 per cambio alloggio, voltura e subentro, 67 a canone concertato) e 390 disdette;

- Canoni: comprende il complesso di azioni da svolgere per gestire i ricavi che derivano dalla locazione e dalla concessione in uso degli immobili, e per la definizione del canone in funzione delle fasce di reddito (Canone medio mensile ERP 2016 € 133,20, contro i 138,51 € del 2015);

- Attività di Recupero Crediti: Rimane elevato il valore della morosità per effetto della crisi economica e per la maggior lentezza nel recupero degli insoluti determinata dalle procedure di esecuzione di decadenza nel Comune di Modena rispetto a quelle giudiziarie di sfratto nel resto del territorio provinciale. La percentuale annuale di morosità è del 10,65% rispetto all'intera Provincia mentre risulta essere del 15,34 nel Comune di Modena. Sono state inoltre inviate 2.101 lettere di messa in mora per morosità o di sollecito; 92 le azioni legali per sfratto eseguite (con 56 alloggi effettivamente liberati);

- Attività di Controllo Mantenimento Requisiti per L'ERP: Nel mese di giugno 2016, l'emanazione della delibera n° 894 della G.R. ha profondamente innovato la materia dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza nell'ERP, introducendo nuovi parametri e limiti. Sulla base dei nuovi criteri valutativi sono quindi risultate 132 le posizioni complessivamente segnalate ai Comuni e/o alle Unioni, e al Tavolo Territoriale per le Politiche Abitative;

- Gestione del Patrimonio Immobiliare: Raggruppa le attività di gestione strategica del patrimonio immobiliare, connesse alla valorizzazione degli immobili, alla determinazione dei valori immobiliari e, per unità immobiliari per le quali non sia previsto un canone regolamentato, la definizione dei tassi di rendimento e dei canoni (oltre 4.300 immobili con più di 50 anni, 284 posizioni gestite);

- Gestione delle Manutenzioni: Le attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione degli interventi per Pronto Intervento, Ripristino Alloggi, Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria e Programmi di Investimento (attività di programmazione e pianificazione) sono state complessivamente 5.674, di cui 1.800 in pronto intervento. Nel 2016 sono stati ritirati dagli utenti 421 alloggi (di cui 43 ACER) e ne sono stati dati disponibili dopo la manutenzione 396 (di cui 40 ACER): nel 2016 si registrano inoltre oltre 700 alloggi vuoti, di cui 173 in manutenzione, 238 in disponibilità ai comuni per l'assegnazione e 372 sospesi, a causa della concomitanza di alloggi lesionati dal sisma o appena acquistati dai comuni;
- Attività Complementari: gestione ufficio casa / agenzia casa in base alle convenzioni con i vari comuni; contratti per nuclei con alloggio inagibile causa sisma, interventi di riqualificazione energetica.

Il Comune di Campogalliano ha dato in gestione il patrimonio di edilizia residenziale pubblica tramite concessione ad ACER MODENA per il periodo 01/03/2014 - 31/12/2018. L'ammontare dei residui disponibili per le politiche abilitative al 31/12/2016 è di 492.439,91 euro, alla stessa data l'ammontare delle morosità è di 45.384,03 euro.

## **1.5 Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal Consorzio nell'esercizio 2016. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2016, approvato con deliberazione dell'assemblea consorziale 19 aprile 2017, n. 1, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Il Consorzio Attività Produttive aree e servizi è un Consorzio avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

È un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali. Può provvedere, a richiesta, e comunque con l'assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.

In questa fase il Consorzio risente in maniera decisa della situazione del mercato anche se si avverte una sostanziale tenuta dei ricavi da vendite aree come testimoniano i dati sottostanti dei ricavi per la vendita di aree negli scorsi esercizi:

Anno	Ricavi vendite aree (ML €)	Differenza anno precedente (ML €)	Differenza anno precedente (%)
2006	7,29	/	/
2007	7,49	0,20	3%
2008	4,95	-2,54	-34%
2009	1,29	-3,66	-74%
2010	0,00	-1,29	-100%
2011	1,81	1,81	100%
2012	3,05	1,24	69%
2013*	6,44	3,39	111%
2014	1,17	-5,27	-82%
2015	0,91	-0,26	-22%
2016	1,18	0,27	30%

media 2016/2007	2,83	-6,38	-88%
media 2016/2012	2,55	-0,9	-12%

\* Nel mese di dicembre 2013, sono stati anticipati rogiti per le vendite di € 4.637.577,00, per effetto della nuova norma sulla tassazione dei trasferimenti immobiliari (con decorrenza 01/01/2014 ai fini dell'imposta di registro). Tale situazione ha determinato un'anticipazione delle vendite originariamente assegnate e previste nei seguenti anni successivi: per € 2.989.055,00 nel 2014, per € 505.000,00 nel 2015 e per € 1.143.522,00 nel 2016. Oltre a ciò si è registrata l'eccezionalità della vendita di lotti del PIP di Novi alla Regione per le circostanze post terremoto.

Il risultato economico degli ultimi esercizi è il seguente:

Anno	Risultato Esercizio	Risultato Progressivo
2009	-€ 1.602.160,43	-€ 1.602.160,43
2010	-€ 348.208,56	-€ 1.950.368,99
2011	-€ 269.667,59	-€ 2.220.036,58
2012	€ 72.795,75	-€ 2.147.240,83
2013*	€ 1.837.990,11	-€ 309.250,72
2014	-€ 93.996,23	-€ 403.246,95
2015	€ 59.941,94	-€ 343.305,01
2016	€ 318.823,28	-€ 24.481,73

### 1.5.1 Situazione dell'ente

Il Bilancio Consuntivo 2016 conclude una situazione economica in pareggio per un importo complessivo di Euro 11.914.424,95 di costi e ricavi, comprensivo delle rimanenze delle aree riportate sia fra i ricavi che nei costi.

Il ricavo derivante dalla vendita delle aree per conto proprio è di 1.183.410,00 euro, sono presenti inoltre 556.027,95 euro per adeguamento convenzioni relative a rogiti effettuati nel 2016.

Fra gli interessi attivi sono riportati 263.594,45 euro relativi a depositi di Polizze di Capitalizzazione.

Le rimanenze finali delle aree sono diminuite rispetto al 2015, passando da Euro 10.908.764,27, rilevati fra i costi, ad Euro 9.749.584,60, rilevati fra i ricavi.

Il risultato d'esercizio a pareggio dell'anno 2016, è ottenuto con l'accantonamento al fondo di riserva per Euro 318.823,28.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- le aree invendute sono indicate in bilancio per un valore complessivo di 9.749.584,60 euro, comprensivo del costo di acquisto maggiorato di tutti gli altri oneri direttamente imputabili quali spese tecniche e di urbanizzazione;
- i crediti verso clienti per 1.972.693,24 euro, comprendono 144.950,40 euro per rateizzazioni su alienazione aree garantite da fidejussioni bancarie ed 1.826.753,92 euro per servizi forniti ai Comuni consorziati, oltre a 988,92 euro verso privati;
- le Polizze di Capitalizzazione al 31 dicembre 2016 presentano un saldo positivo di 11.464.423,64 euro;
- nel passivo le somme accantonate nei fondi ammontano a 23.232.540,11 euro;
- i debiti ammontano a 756.963,88 euro.

Dalla sua costituzione (1974) il Consorzio ha ceduto e assegnato alle aziende (in proprietà e in diritto di superficie) circa 2,7 milioni di mq di superficie fondiaria (SF) per PIP. Su queste aree si sono insediate oltre 400 Aziende. Ma si deve guardare avanti con sguardo diverso. Le soluzioni utilizzate sino ad ora non sono più vere per risolvere problemi oggi più complessi e nuovi.

In sinergia e collaborazione con i Comuni consorziati si sono definiti una serie di incontri e relazioni con i principali stakeholder (aziende leader, associazioni di categoria ed economiche). A tale strategia si è accompagnata una presenza sempre più 'attiva' del Consorzio in tutte le fasi di Discussione, Sviluppo, Riqualficazione/Rigenerazione delle aree industriali.

Nella prospettiva suesposta sono state attivate azioni per 'fare sistema' tra i diversi attori dello sviluppo economico-produttivo, Comuni ed Enti Locali, Consorzio Attività Produttive, Centri di Innovazione (Fondazione DemoCenter, Ervet, Agenzia per l'Energia AESS, ecc.), Università e Associazioni di categoria. Sono stati sottoscritti progetti specifici di valorizzazione delle aree industriali con:

- Agenzia SIPRO di Ferrara, per i temi dell'attrattività e della competitività del territorio;
- Fondazione Democenter - Sipe. Per i temi relativi alla Ricerca&Sviluppo, Startup, Incubatori,
- Finanziamenti UE riferibili a progetti territoriali;
- Ervet. Per i temi di cui alla L.R. 14/2014, competitività ed attrattività del sistema produttivo;
- AESS. per i temi relativi all'Energia.

Il Consorzio, ad oggi, partecipa e/o è coinvolto nei seguenti Progetti UE:

- Progetto Life IRIS (Improve Resilience of Industry Sector);
- Progetto SAVE@WORK Risparmio energetico per il settore pubblico;
- Bando dell'Azione 2.1.1 del POR FESR Emilia - Romagna 2014 - 2020 B.U.L. aree produttive;
- Progetto Climate - KiC per l'APEA di Modena ovest.

## **1.6 Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'Ente nell'esercizio 2016. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2016, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo in data 28 aprile 2017, n. 23, e dal Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019 approvato con

Delibera del Comitato Esecutivo n. 80 del 19/12/2016, ai quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" è un ente pubblico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011, che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia: i Parchi Regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; le Riserve Regionali della Cassa di espansione del Fiume Secchia (, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera, di Sassoguidano, dei Fontanili di Corte Valle Re ed il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai Siti della rete Natura 2000 inclusi in queste aree.

Il territorio del Comune di Campogalliano è interessato dalla Riserva naturale della Cassa di espansione del fiume Secchia, situata poco a nord della Via Emilia tra le province di Modena e Reggio Emilia. Essa tutela una zona umida dell'estensione di 260 ettari derivata da un'importante opera idraulica per la mitigazione delle piene del Secchia e le fasce di bosco golenale che si sviluppano ai lati del fiume. Istituita nel 1996 dalla Regione Emilia-Romagna.

### **1.6.1 Situazione dell'ente**

Il bilancio 2016 chiude con un utile di 245.533,61 euro. I ricavi ammontano a 2.273.937,96 euro, di cui 1.942.745,82 euro da trasferimenti e contributi e 310.809,27 euro da vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. Il risultato economico depurato della parte straordinaria, presenta un saldo positivo di 281.201,55 euro, e riflette una ripresa delle entrate proprie (specialmente in relazione delle autorizzazioni per funghi e dei mirtilli). I proventi e i costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti riportano un saldo positivo di euro 8.150,77. Non vi sono interessi passivi in quanto l'Ente non ha mutui in essere né ha utilizzato anticipazioni di cassa.

I principali programmi e progetti attuati nel 2016 sono stati:

- Piano di Azione Ambientale stralcio e altri progetti programmati.  
Entro il 30 settembre 2016 sono stati presentati progetti per 873.174,00 euro nell'ambito del Piano di Azione Ambientale dell'Emilia Romagna Progetti Regionali 2014/2015. Nel corso del 2016 sono stati presentati progetti su due bandi del PSR 2014 -2020: MISURA 8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE, Operazione 8.3.01 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici; Operazione 8.5.01 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Altri interventi in opere hanno riguardato le foreste del demanio, con lavori svolti per garantire la gestione del patrimonio regionale all'interno del Parco con interventi di miglioramento forestale all'interno del Parco. Sono stati realizzati anche interventi specifici di manutenzione straordinaria della sentieristica sia nel Parco del Frignano che nel Parco dei Sassi di Roccamalatina, quest'ultima area protetta è stata particolarmente danneggiata dalle nevicate e dagli eventi atmosferici dell'inverno 2015. Dopo un primo intervento a carico del bilancio del Parco è stato realizzato un secondo intervento attraverso specifiche risorse messe a disposizione dalla Protezione Civile regionale. Anche per il 2016, attraverso il sostegno dei comuni interessati ed in parte della Provincia di Modena l'Ente ha svolto i lavori di manutenzione ordinaria sul "percorso natura Secchia" durante tutto l'anno. Si sono

conclusi gli interventi finanziati dal “Fondo Verde” della Provincia di Modena riguardanti l’area per il campeggio in località Le Polle e il percorso tra Ponte della Fola e Pievepelago. Sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell’area sosta Camper a Fiumalbo. Attraverso fondi del PRSR sono stati completati i percorsi del Ponte della Fola e la ristrutturazione del rifugio “Capanna Tassoni” in comune di Fanano.

- Educazione Ambientale – CEAS (Centro Educazione alla Sostenibilità)  
Si sono potenziate le attività di educazione ambientale, rivolte in modo particolare al mondo scolastico, ma sviluppando anche iniziative indirizzate all’intera cittadinanza. Nell’ambito di un bando regionale rivolto ai CEAS accreditati, l’Ente ha potuto accedere in partnership con altre macroaree ai finanziamenti per l’attuazione di un progetto sulla Biodiversità. Complessivamente hanno aderito alle attività didattiche una quarantina di Istituti Scolastici, coinvolgendo un numero di oltre 2500 studenti, provenienti per la maggior parte dalle province di Modena e Reggio Emilia anche da Comuni esterni al territorio delle aree protette gestite dall’Ente.
- Iniziative sportive e culturali  
È stato predisposto il calendario di manifestazioni ed iniziative di animazione “Viviparchi 2016”, in collaborazione con i comuni rivieraschi del fiume Secchia ed altri soggetti pubblici e dell’associazionismo sportivo, si è promossa la manifestazione Secchia in festa e si sono sostenute tre iniziative organizzate e realizzate dall’Associazione Amici del Quartetto "Guido A. Borciani" di Reggio Emilia.
- Attività di valorizzazione dei prodotti tipici  
È stata portata avanti la stesura di una convenzione con gli altri Enti Parco e con i GAL dell’Emilia, per le attività di gestione della rete di imprese aderenti al “Paniere dei Parchi” e del sito web [www.saporidiappennino.it](http://www.saporidiappennino.it), è stata sottoscritta la convenzione tra l’Ente Parchi Emilia Centrale e le Condotte Slow Food Frignano e Vignola-Valle del Panaro per la difesa dell’agro-biodiversità, la valorizzazione dei prodotti tipici e la programmazione di eventi congiunti. È proseguita l’attività di valorizzazione del mirtillo dell’Appennino modenese ed organizzati diversi eventi promozionali sui funghi.
- Gestione Faunistica venatoria  
Si è dato corso alle convenzioni con gli Ambiti Territoriali di Caccia Modena 2 e Modena 3 per la gestione dell’attività venatoria nelle aree contigue dei Parchi dei Sassi di Roccamalatina e del Frignano. Nelle medesime aree protette sono state gestite direttamente le attività di monitoraggio ed i piani di limitazione numerica del cinghiale
- Progetto LIFE EREMITA  
Il progetto, per un totale di € 2.126.987,00 proposto dalla Regione Emilia-Romagna (in qualità di ente coordinatore), dai Parchi nazionali dell’Appennino tosco-emiliano, delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna e dagli Enti di gestione per Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Emilia Centrale, Emilia Orientale e Romagna, è stato approvato e finanziato dalla Commissione europea, avrà una durata di 60 mesi, dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2020. Sono previste azioni per la conservazione di popolazioni di 4 rare e minacciate specie di insetti forestali quali: *Osmoderma eremita*, *Rosalia alpina*, *Graphoderus bilineatus* e *Coenagrion mercuriale*.
- Gestione Servizi eco-sistemici e Vigilanza

In tale ambito particolari sforzi sono stati profusi nella gestione della raccolta dei prodotti del sottobosco (funghi e mirtilli in particolare), assicurando tutte le attività di organizzazione e coordinamento del servizio. Sono state predisposti i rinnovi delle convenzioni per la gestione in forma associata di tutta l'attività con l'Unione di Comuni del Frignano e l'Unione di Comuni del Distretto Ceramico, e per la prima volta è stata stipulata una convenzione anche con l'Unione Terre di Castelli, arrivando così alla emissione di un unico tesserino per la raccolta valido in tutto il territorio collinare e montano modenese.

## **2. Nota integrativa**

### **2.1 Criteri di valutazione**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Campogalliano.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché redige a sua volta un bilancio consolidato, si è utilizzato tale documento per effettuare il consolidamento con il Comune di Campogalliano.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro o nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dal "controllo" di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche ) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Comune di Campogalliano**

Sono presenti immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di 37.277,58 euro, al netto del relativo fondo ammortamento, di cui 22.287,93 euro per costi capitalizzati .

## **Gruppo AIMAG**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriale costituite da concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua, oltre che da impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci, sono state iscritte secondo la valutazione contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali; le concessioni sono ammortizzate in accordo con il sistema di regolazione pro tempore vigente.

## **ASP delle Terre d'Argine**

Le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 c.c. ai punti 1,2,3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico- tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DGR Emilia Romagna n. 279 del 12.03.2007.

## **ACER Modena**

Le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

## **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

L'ente applica il decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988.

## **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Comune di Campogalliano**

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *“Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche”* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

### Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immateriali: 20%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

### Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 0%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

### **Gruppo AIMAG**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Beni materiali.</b>	<b>min</b>	<b>max</b>
-fabbricati	2,7	5,5
-impianti di produzione e macchinari	2,5	10
-reti di distribuzione	2	8
-reti di teleriscaldamento	2,5	2,5
-attrezzature industriale	5	25
-mobili e arredi	11,1	12
-macchine elettroniche d'ufficio	25	33,3
-mezzi di trasporto	10	25

### **ASP delle Terre d'Argine**

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell’attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell’esercizio di sostenimento, manifestano la capacità di produrre benefici economico futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti ed attendibilmente quantificati.

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

-fabbricati: 3%;

- impianti e macchinari: 12,50%;
- attrezzature socio assistenziali: 12,5%;
- mobili e arredi: 10%;
- mobili e arredi di pregio artistico: (non soggetti ad ammortamento);
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%;
- automezzi: 25%;
- altri beni: 12,50%.

### **ACER Modena**

Le immobilizzazioni materiali esistenti vengono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e di benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nei periodi di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

L'ente applica il decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Dal raffronto dei criteri sopraindicati si può evincere una sostanziale coerenza delle percentuali di ammortamento applicate, tenendo conto delle specificità delle attività esercitate dalle società, dagli enti e dal Comune. Non si è provveduto pertanto a rettificare gli ammortamenti così come già calcolati nei singoli bilanci.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Comune di Campogalliano**

Le immobilizzazioni finanziarie, sono costituite da partecipazioni in società iscritte con il criterio del patrimonio netto.

Le partecipazioni detenute dal Comune negli enti non aventi natura societaria ASP delle Terre d'Argine, ACER Modena, Consorzio attività produttive ed Ente Parchi non risultano valorizzate (valore di iscrizione in bilancio pari a zero).

## **Gruppo AIMAG**

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate, sono iscritte in bilancio con il metodo del Patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo, al netto di perdite permanenti di valore.

Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## **ASP delle Terre d'Argine**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie nel bilancio della stessa.

## **ACER Modena**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

Partecipazioni in altre imprese per € 6.052.708;

Crediti per depositi cauzionali per € 1.212;

altri titoli per € 15.523.563.

Tali titoli sono classificati nell'attivo immobilizzato in quanto non vi è, nel breve e medio periodo, intenzione di venderli o trasformarli fino alla loro naturale scadenza.

Gli altri titoli sono costituiti da investimenti finalizzati ad assicurare un rendimento alla liquidità che l'ente possiede, eccedente il fabbisogno corrente.

## **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Sono rilevati depositi nei confronti della regione per 5.227,63 euro.

## **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Sono rilevate partecipazioni per 3.672,66 euro.

## **Rimanenze**

### **Comune di Campogalliano**

Le rimanenze sono riferite ai prodotti giacenti presso la Farmacia comunale, valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

### **Gruppo AIMAG**

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo, lavori in corso e prodotti finiti e merci.

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato d'acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura significativa rispetto ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, pertanto in nota integrativa non è indicata alcuna differenza per categoria di beni così come richiesto dall'art. 2426 n. 10 del Codice Civile.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso di esecuzione, tenuto conto degli stati di avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti, rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui è completato. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e, per le commesse di durata superiore a 12 mesi, la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

### **ASP delle Terre d'Argine**

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economiche. Sono iscritte al minore tra il

costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc, ( costo pieno di acquisto). Nelle rimanenze sono iscritti anche i beni relativi all'attività commerciale: trattasi di terreni edificabili urbanizzati che saranno permutati/ venduti nel breve/ medio periodo, pertanto non immobilizzati. Tali terreni sono valutati al costo.

#### **ACER Modena**

Non sono presenti rimanenze.

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le rimanenze sono costituite da aree ancora da assegnare valorizzate in base al costo di acquisto ed ai lavori eseguiti su di esse.

#### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Non sono presenti rimanenze.

### **Crediti**

#### **Comune di Campogalliano**

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo, pari € 1.305.403,82, è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni. I fondi svalutazione sono ripartiti tra crediti di natura tributaria (€ 1.231.602,75) e crediti verso clienti e utenti (€ 73.801,07).

#### **Gruppo AIMAG**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il principio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo. Lo stesso non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza.

#### **ASP delle Terre d'Argine**

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice civile. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/ concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc.)

## **ACER Modena**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

## **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

I crediti sono esposti al valore di realizzo. Non è stato un fondo svalutazioni crediti, poiché per i crediti da vendita area, in caso di pagamento dilazionato, si sono sempre richieste delle polizze fideiussorie.

## **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011), i crediti sono esposti al netto del fondo crediti dubbia esigibilità.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nel bilancio del **Consorzio Attività Produttive aree e servizi** sono rilevati 11.464.423,64 euro relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

1. Polizza 'V222 Musical CAP.PU.VA' n. 7300051 di durata 25 anni (dal 01/05/2002 al 01/05/2027) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 3,00% (saldo al 31/12/2016 di 10.911.892,08 euro);
2. Polizza 'DIG7 DIGA' n. 0135144 di durata 15 anni (dal 03/04/2008 al 03/04/2023) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 2,25% (saldo al 31/12/2016 di 46.654,06 euro);
3. Polizza 'BG CedolaPiù Ri.Alto' polizza n. 0001872733 di durata causa morte assicurato sottoscritta il 24/03/2016 con tasso di rendimento medio degli ultimi anni pari a circa il 2,30% (saldo al 31/12/2016 di 505.877,50 euro).

Con riguardo al bilancio del Comune di Campogalliano ed ai restanti enti e società inclusi nel presente bilancio consolidato non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **Debiti**

### **Comune di Campogalliano**

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

#### **Gruppo AIMAG spa**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I debiti di natura finanziaria sono valutati al costo ammortizzato se sorti dopo il 01.01.2016 essendo stato utilizzato il principio di esonero per i debiti formati prima di tale data. L'applicazione è subordinata, in ogni caso, alla rilevanza dell'effetto economico oggetto di rilevazione.

#### **ASP delle Terre d'Argine**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### **ACER Modena**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2, C.C. , tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c.1, n. 8 del C.C. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

## **2.2 Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale**

Essendo questo il primo bilancio consolidato redatto dal Comune di Campogalliano, non deve essere fornita informazione sulla variazione delle voci nell'attivo e nel passivo patrimoniale, non essendovi il bilancio consolidato dell'anno precedente da porre a confronto.

## **2.3 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni**

Nel Bilancio consolidato non esistono **crediti** di durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

**Tabella 17 – Debiti con durata superiore a 5 anni**

<b>Ente</b>	<b>Importo debiti con durata superiore a 5 anni</b>	<b>Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali</b>
Comune di Campogalliano	974.698	0
Gruppo AIMAG	16.762.000	2.150.000
ASP delle Terre d'Argine	0	0
ACER Modena	1,00	0
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	2.100.523	0
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	0	0

I debiti assistiti da garanzia reale sono costituiti da un mutuo con garanzia ipotecaria sui beni della società stipulato dalla AGRISOLAR ENGINEERING srl , società controllata da AIMAG spa . L'importo originario del mutuo ammontava ad € 4.300.000 e l'ipoteca è stata iscritta per € 6.450.000. Il mutuo scade nel 2022.

## **2.4 Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”**

### **Comune di Campogalliano**

La voce Ratei e risconti attivi ammonta ad € 27.475,70; trattasi di risconti attivi relativi a componenti economici di competenza di esercizi successivi (canoni di locazione e premi assicurativi anticipati).

La voce Ratei e risconti passivi ammonta ad € 7.131.027,63 e concerne risconti passivi così suddivisi:

-risconti per contributi agli investimenti € 5.257.965,12;

-altri risconti passivi per € 1.873.062,51, di cui € 14.329,18 di risconti passivi finali legati a canoni di locazione e la restante parte di € 1.858.733,33 relativa ad un risconto rilevato nel 2002 da ripartire su 30 anni a fronte della concessione di beni demaniali ad AIMAG per € 3.983.000,00.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La voce “Altri accantonamenti” ( voce B.13 del Conto economico ) ammonta ad € 28.092,17 e vi sono inclusi i fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato e passività potenziali).

### **Gruppo AIMAG**

I Ratei e risconti attivi ammontano ad € 1.304.000 e sono costituiti prevalentemente da Riconti attivi su abbonamenti e canoni € 867.000, Risconti attivi su assicurazioni € 290.000, Risconti attivi su manutenzioni € 114.000 e risconti attivi su fidejussioni € 33.000.

I ratei e risconti passivi ammontano a € 906.000 e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per € 802.000, da Risconti passivi su abbonamenti e canoni per € 42.000, Risconti su assicurazioni € 35.000 e risconti su manutenzioni € 27.000.

Gli “Altri accantonamenti” ( voce B.13 del Conto economico ) ammontano a € 5.927.000 e sono costituiti da accantonamenti al fondo spese future per la gestione post-mortem in base al grado di riempimento della discarica di Mirandola e Medolla ed altri accantonamenti derivanti da contenziosi diversi.

#### **ASP delle Terre d’Argine**

I Ratei e risconti attivi ammontano € 25.425 e sono costituiti da ratei per € 3.977 e Risconti per € 21.448.

Il risconti attivi sono costituiti prevalentemente da risconti su assicurazioni.

I ratei e risconti passivi ammontano a € 32.683 di cui ratei per € 7.580 e Risconti per € 25.103 ( Rimborso Accordo ex art. 15 legge 241/1990 –Personale comandato).

Gli “Altri accantonamenti” ( voce B.13 del Conto economico ) ammontano a € 118.021 e sono costituiti da accantonamenti per Ferie e Festività non godute dal personale dipendente, per spese di ripristino su beni di terzi, per manutenzioni cicliche e per Fondo rinnovi contrattuali.

#### **ACER Modena**

I ratei e risconti attivi ammontano a € 53.401 di cui ratei attivi per € 21.402 riferiti a interessi attivi su cedole e premi per € 18.372 e per contributi su impianti fotovoltaici per € 3.030.

I risconti attivi ammontano a € 31.999 riferiti a spese su sistemi operativi, anticipi postali/legali, assicurazioni e abbonamenti.

I ratei e risconti passivi ammontano a € 128.733 e sono costituiti da ratei passivi per € 104.554 riferiti a interessi su depositi cauzionali e ratei su assicurazioni, su competenze e bolli.

I risconti passivi ammontano ad € 24.179 e sono riferiti a rimborsi e canoni vari.

Gli “Altri accantonamenti” ( voce B.13 del Conto economico ) ammontano a € zero.

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Gli “Altri accantonamenti” (voce B.13 del Conto economico) ammontano a € 377.160,71, di cui € 58.337,43 per oneri di urbanizzazione secondaria maturati al 31 dicembre 2016 ed € 318.823,28 quale accantonamento per perseguire un risultato di esercizio a pareggio.

#### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

I ratei e risconti passivi ammontano a € 2.702.849,58 e sono costituiti da risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche.

## **2.5 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento**

#### **Comune di Campogalliano**

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 21.027,76 e sono costituiti da interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari.

### **Gruppo AIMAG**

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 1.612.000 e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo.

### **ASP delle Terre d'Argine**

Non sono presenti interessi passivi ed altri oneri finanziari.

### **ACER Modena**

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 9.818 e sono costituiti da interessi passivi su depositi cauzionali.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Non sono presenti interessi passivi.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Non sono presenti interessi passivi ed altri oneri finanziari. Negli oneri finanziari sono rilevati 207,53 euro di commissioni bancarie e 4.508,72 euro di perdite su crediti.

## **2.6 Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari**

### **Comune di Campogalliano**

I proventi straordinari ammontano ad € 121.332,39 e sono costituiti da 97.685,69 euro di insussistenze del passivo e 23.646,70 euro di sopravvenienze attive.

Gli Oneri straordinari ammontano ad € 90.678,01 e sono costituiti da insussistenze dell'attivo per 77.524,40 euro, sopravvenienze passive (restituzioni) per 8.873,50 euro e rimborsi in conto capitale per 4.280,11 euro.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Si rilevano:

10,00 euro di plusvalenze da alienazioni;

2.185,84 euro di proventi straordinari;

743,68 euro di sopravvenienze attive;

156,30 euro di sopravvenienze passive;

23.796,90 euro quale rimborso per la partecipazione al Progetto Eu LIFE IRIS.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Si rilevano:

12.868,20 euro per insussistenze del passivo;

4.336,34 euro di sopravvenienze passive;

21,09 euro di minusvalenze.

Non vi sono oneri e proventi straordinari provenienti dagli altri enti e società compresi nel bilancio consolidato.

## **2.7 Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento**

### **Amministratori**

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2016 per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad 93.229,37 euro.

Nessun membro della Giunta Comunale ha rivestito o riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati.

### **Revisore unico**

La spesa relativa al compenso del revisore unico del Comune di Campogalliano per l'anno 2016, ammonta complessivamente ad 6.737,32 euro, iva compresa.

Il revisore unico non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in alcuno degli organismi consolidati.

## **2.8 Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati**

### **Comune di Campogalliano**

Non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

### **Gruppo AIMAG**

Il differenziale maturato sui tassi di interesse relativo agli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere, viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. I contratti derivati IRS in essere nel Gruppo si configurano come strumento di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow hedge) e, così come stabilito dall' OIC 32 e dell'art. 2426 n.11-bis del Codice Civile, sono iscritti in un fondo oneri in contropartita ad una riserva specifica di patrimonio netto, non avendo carattere speculativo.

### **ASP delle Terre d'Argine**

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

### **ACER Modena**

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

## 2.9 Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l’anno 2016.

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) *«gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
- 2) *gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
  - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;*
  - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;*
  - c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;*
  - d) *ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
  - e) *esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.*
- 3) *gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubblica, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*
- 4) *le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*
  - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;*
  - b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.*

*In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*
- 5) *le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.*

*A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata».*

Con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 26/07/2017, è stato approvato in via definitiva l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2016.

**Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2016:**

ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	<p><b>ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena</b> (Ente pubblico economico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G – assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p><i>Asp delle Terre d'Argine * (Ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118) K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></p> <p><b>Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi</b> (Ente pubblico partecipato): Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118) G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p><b>Ente Gestione Parchi Emilia Centrale</b> (ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118) H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p><b>Associazione LIBRA 93</b> (ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali</p>
SOCIETÀ CONTROLLATE (controllo congiunto con altri comuni)	<p><b>AIMAG spa</b> (Società mista a prevalente capitale pubblico ) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; P. energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>
SOCIETÀ PARTECIPATE ( società interamente pubbliche affidatarie dirette di servizi pubblici locali)	<p><b>AMO – Agenzia per la Mobilità spa.</b> (Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): I. Trasporti e diritto alla mobilità.</p> <p><b>LEPIDA SPA</b> (società interamente pubblica controllata dalla Regione Emilia-Romagna) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): M. Sviluppo economico e competitività.</p>

## Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo (sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici ovvero valore della produzione; sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata);
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2016 sono i seguenti:

### Enti strumentali partecipati

ASP delle Terre d'Argine;

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;

ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;

Ente Gestione Parchi Emilia Centrale;

### Società controllate (in controllo congiunto con altri Comuni soci)

AIMAG spa.

Per quanto riguarda AIMAG spa si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal “*Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”, il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2016.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2016 di AIMAG spa sono le seguenti:

AIMAG spa;

Sinergas spa;

Tred Carpi srl;

Sinergas Impianti srl;

AS Retigas srl;

S.I.A.M. srl;

AeB Energie srl;

Agri-Solar Engineering srl;

Ca.Re. srl;

Enne Energia srl a socio unico.

## 2.10 Metodo di consolidamento

Tutti gli organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poiché la società è considerata in *controllo congiunto* da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali. (OIC 17).

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dalla impresa (ente)

partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Gli utili e per perdite infragrupo si eliminano proporzionalmente così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

**Tabella 18 – Percentuali di consolidamento**

<b>Ente</b>	<b>Percentuale di partecipazione utilizzata per il consolidamento proporzionale</b>
Gruppo AIMAG	3,69
ASP delle Terre d'Argine	6,74
ACER Modena	1,00
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	4,95
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	6,64 *

\* percentuale determinata raffrontando l'importo della quota di contribuzione del Comune di Campogalliano sul totale delle quote versate da tutti gli enti partecipanti.

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al Comune di Campogalliano sul totale dei ricavi propri degli organismi.

**Tabella 19 – Effetto delle esternalizzazioni**

<b>Ente</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Ricavi imputabili al comune</b>	<b>% incidenza</b>	<b>note</b>
Gruppo AIMAG	223.213.000	0	0	Aimag gestisce servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti.
ASP delle Terre d'Argine	19.344.620	76.449	0,40 %	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti effettuati a favore dell'ente partecipato per tramite dell'Unione delle Terre d'argine.
ACER Modena	11.976.422	196.617	1,64 %	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.

Ente	Ricavi	Ricavi imputabili al comune	% incidenza	note
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	1.812.296	17.500	0,97 %	
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	2.273.938	20.658	0,91 %	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti effettuati a favore dell'ente.

## 2.11 Spese di personale relative alle società consolidate

Per il **Comune di Campogalliano**, capogruppo, si rileva a bilancio un costo del personale pari a 1.525.181 euro, le unità di personale al 31/12/2016 sono 46.

Il **gruppo AIMAG** conta 521 dipendenti articolati in 10 società, per un costo complessivo del personale pari a 25.274.000 euro. All'interno del gruppo si applicano gestioni differenziate del personale, sulla base degli specifici contratti di comparto e degli integrativi aziendali.

**ASP delle Terre d'argine** ha 63 dipendenti e presenta un costo di personale a bilancio pari a 3.144.916 euro, comprensivo di 1.107 mila euro per lavoro somministrato (equivalente a n. 33 persone "full time").

**ACER Modena** riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 3.587.472 euro, ha 70 dipendenti, di cui 2 a tempo determinato.

Il **Consorzio Attività Produttive aree e servizi** presenta un costo di personale di 424.929 euro per 8 dipendenti.

L' **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** ha un costo di personale di 633.094 euro e 11 dipendenti.

## 2.12 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Campogalliano non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

## 2.13 Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

## **Eliminazione saldi e operazioni infragruppo**

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale.

### **Gruppo AIMAG**

Si è provveduto a eliminare crediti verso la stessa per € 45.848,00 (nella quota proporzionale di € 1.691,79), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 69.995,20 (nella quota proporzionale di € 2.582,82).

Si è inoltre provveduto ad eliminare Proventi derivanti dalla gestione dei beni percepiti dal Comune da AIMAG per canoni di concessione del servizio idrico per € 74.663,00 (nella quota proporzionale di € 2.755,06) e da AS Reti Gas (società controllata da AIMAG) per canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 116.658,00 (nella quota proporzionale di € 4.304,68).

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico (utenze relative agli immobili e aree comunali) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico nel relativo ambito di competenza territoriale.

I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti dalla Autorità d'Ambito (Authority nazionale per il servizio idrico).

### **ASP delle Terre d'Argine**

Si è provveduto ad eliminare ricavi conseguiti dall'ente partecipato costituiti da trasferimenti correnti per lo svolgimento dei servizi affidati tramite l'Unione delle Terre d'Argine (servizi agli anziani residenziali e semiresidenziali, ecc.) per € 76.449,00 (nella quota proporzionale di € 5.152,66).

### **ACER Modena**

Si è provveduto ad eliminare debiti per trasferimenti del Comune a favore dell'ente partecipato legati alla contabilizzazione di un contributo regionale per 9.700,14 euro (nella quota proporzionale di 97,00 euro).

Nel bilancio di ACER viene riportato un credito di 428.312 euro verso il comune di Campogalliano collegato a un mutuo contratto dall'ente partecipato per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e da pagarsi con le rate dei canoni d'affitto di competenza di ACER stessa. Non essendoci pertanto effettive movimentazioni finanziarie fra le parti non si è proceduto ad eliminazioni.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Si è provveduto ad eliminare i ricavi e crediti conseguiti dall'ente partecipato per l'esecuzione di prestazioni occorrenti per analisi previsioni urbanistico territoriali comunali e sovracomunali area laghi Curiel per 17.500,00 euro (nella quota proporzionale di 866,25 euro).

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Si è provveduto ad eliminare ricavi e crediti dell'ente partecipato per trasferimenti da parte del Comune quale quota di adesione per 20.658,40 euro (nella quota proporzionale di 1.371,72 euro).

### Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2016 sono stati percepiti dividendi per 204.033,06 euro da AIMAG spa, si è proceduto alla riduzione di pari importo dell'utile del Comune e all'incremento delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti della partecipata.

### Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

L'eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto della società inclusa nel consolidamento.

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

**Tabella 20 – Differenze di consolidamento**

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
AIMAG spa (gruppo)	4.929.017,68	P.N.	5.970.862,80	1.041.845,12
ASP delle Terre d'Argine	0,00	-----	963.621,50	963.621,50
ACER Modena	0,00	-----	142.778,86	142.778,86
Consorzio Attività Produttive	0,00	-----	0,00	0,00
Ente parchi Emilia centrale	0,00	-----	192.315,50	192.315,50
<b>Totale</b>				<b>2.340.560,98</b>

La partecipazione negli enti ASP delle Terre d'Argine, ACER Modena, Consorzio Attività Produttive aree e servizi, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale risulta valorizzata a zero tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio del Comune di Campogalliano, di conseguenza la corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata costituisce per intero differenza da consolidamento.